

Verbale di Assemblea

In data 11/4/2014 alle ore 18.00 si riunisce, presso la Scuola di Chiesa Nuova, in Via Chiesa Nuova 114, Rieti, la prima riunione della Prima Consulta cittadina "Lavori pubblici, Urbanistica, Mobilità/Viabilità, Decoro Urbano", per discutere e deliberare sul seguente:

Contatti: urp@comune.rieti.it ; mauro.scopel@gmail.com ; daniele.david88@gmail.com

ORDINE DEL GIORNO.

- 1) Lettura del regolamento
- 2) Proposte di modifica del regolamento
- 3) Definizione dei 4 gruppi tematici
- 4) Varie e eventuali

Sono presenti n° 48 iscritti alla Consulta su un totale di n° 103. Presenta anche l'Assessore responsabile alla democrazia partecipativa, Vincenzo Giuli. Assenti Giustificati previa comunicazione a URP o al coordinatore: num. 5, (Rita Grillo, Giuliano di Fazi, G. Ricci, Fabrizio Palmegiani, Leopoldo Petroni). L'Assemblea chiama a fungere da Coordinatore il dott. Mauro Scopel. Il verbale viene redatto dal dott. Daniele David.

Il Presidente, accertata sia la regolarità della convocazione che la presenza del numero legale dei soci, dichiara aperta la seduta.

1) Il coordinatore da lettura del nuovo regolamento, articolo per articolo:

Lettura Art. 1. Il coordinatore fa presente la possibilità di chiedere la partecipazione alla riunione della assemblea della consulta o alla riunione di ogni singolo gruppo tematico di operatori del settore o gli esperti. Tuttavia, per quanto riguarda gli esperti con funzioni consultive, si fa presente la possibilità che questi partecipino solo previo invito da parte della consulta o del sottogruppo. Si propone pertanto una modifica dell'art 1, con l'inserimento dell'inciso, "solo se invitati".

Lettura Art. 2, si sottolinea che in caso di assenza giustificata si deve contattare via email, o con comunicazione ufficiale, l'URP o il coordinatore della consulta.

Lettura Art.3.

Lettura Art. 4.

Lettura Art. 5.

Art. 6 Funzionamento assemblea e sessione di lavoro. È fatto divieto cumulare più cariche all'interno della consulta o tra diverse consulte. Sarà necessario trovare un equilibrio tra i 4 sottogruppi, cercando soluzioni il più possibile rappresentative e equilibrate.

Lettura Art.7. Da una interpretazione del comma 4 si suppone che gli esperti devono essere invitati dall'ufficio di coordinamento della Consulta.

Lettura Art. 8.

Lettura Art. 9.

Lettura Art. 10.

Art. 11 Normativa ordinaria in materia di accesso agli atti.

Osservazioni dei partecipanti

Coordinatore: E' necessario stabilire fin da oggi gli orari e i giorni delle prossime riunioni.

Giordani Marco: il regolamento non è semplice e deve essere analizzato meglio. Il regolamento tecnico è interno ad ogni consulta che lo adotta in autonomia. Ciò potrebbe significare che ogni consulta possa avere regolamenti differenti?

Coordinatore: Ogni consulta può prevedere in autonomia il proprio regolamento, entro i limiti del regolamento comunale. Tuttavia, il rischio di tali modifiche è creare una grande confusione tra le 4 consulte, che potrebbero avere regolamenti molto diversi. La proposta è quella di mantenerlo il più omogeneo possibile.

Giordani Marco: le consulte sono a numero chiuso e non vi è la possibilità per altre persone di accedervi. Tuttavia il regolamento comunale non prevede limit agli ingressi successivi. Il regolamento comunale non viene seguito.

Seconda questione: È possibile partecipare a più gruppi tematici? Quali sono i temi dei gruppi tematici?

Coordinatore: inizialmente, si potrebbe pensare che si possa partecipare ad un solo gruppo in quanto esiste il rischio di una dispersione di forze, tuttavia si potrebbe pensare ad una soluzione in cui si possa partecipare al massimo a due gruppi, mantenendo una ripartizione proporzionale. I gruppi tematici sono quattro, con alcuni temi indicati dalla Consiglio Comunale, tuttavia ogni Consulta e sottogruppo può decidere in autonomia quali temi trattare:

- Urbanistica (esempio, valorizzazione es mattatoio)
- Decoro urbano
- Mobilità
- Lavori pubblici

Per quanto riguarda il lavoro dei sottogruppi, questo è regolato dal regolamento comunale e dal regolamento delle consulte, ma il lavoro dei sottogruppi si svolge in autonomia. La consulta avrà un ruolo di coordinamento dei vari sottogruppi. Inoltre ogni consulta è indipendente e autonoma e potrà modificare il regolamento in qualsiasi momento. Tuttavia, per ora è fondamentale identificare i membri dei sottogruppi tematici e i loro coordinatori. La cosa più importante sarà identificare i temi che si andrà a discutere. Il compito della consulta è fare proposte e fornire pareri non vincolanti su temi proposti dal Comune e da altri.

Assessore Giuli: il tipo di lavoro che intendiamo far fare alle consulte è due tipi: da una parte è quello di scegliere di ragionare sulle tematiche generale dall'altra trovare un equilibrio e quindi circoscrivere l'area di intervento a casi specifici e quindi fare delle proposte. L'assessore ritiene che sia quest'ultima, il vero scopo della consulta. L'obiettivo è aiutare gli amministratori a conoscere e risolvere dei problemi che i cittadini ritengono importanti e rilevanti. Inoltre il Consiglio può fare delle proposte che poi la consulta potrà analizzare, inoltre ogni consulta potrà scegliere anche altri argomenti e predisporre un ordine del giorno. l'odg è stabilito in autonomia e potrà decidere quando discutere la proposta del Consiglio Comunale.

Ippoliti Isabella: Per prima cosa è auspicabile che le prossime riunioni si svolgano in modo tale che ci sia maggior visione tra le persone ed è necessario trovare una posizione più corale dove ognuno riesca a guardare le altre persone, inoltre è necessario presentarsi, in questo modo da un maggior senso di partecipazione. Sull'orario, fare una riunione in orario lavorativo, può essere un ostacolo: si potrebbero fare riunioni serali. Inoltre sarebbe necessaria una cartina di Rieti per discutere i temi dell'urbanistica e altri supporti per facilitare la discussione.

Coordinatore: Sugli orari, i diversi sottogruppi avranno autonomia di decisione. Inoltre, sia i verbali che la documentazione sarà diffusa tramite email, su internet e presso l'URP, del palazzo del comune.

Gatti Mariano: le riunioni vengono svolte negli stessi orari e nelle stesse sedi o in autonomia?

Coordinatore: Ogni gruppo tematico si organizza in autonomia, anche considerando gli impegni con gli altri sottogruppi tematici.

Marco Giordani: i gruppi tematici lavorano su un tema che gli viene data, ho l'impressione che non abbiano stabilita. I lavori si svolgono su un tema generale o su singole questioni.

Coordinatore: il gruppo lavora su un'area tematica ma potrà lavorare anche su un singolo tema di riferimento. In ogni caso il gruppo è libero di scegliere i temi di discussione e l'ordine del giorno. Infine, il gruppo tematico propone il proprio alla consulta e poi sarà la consulta a proporre il documento finale al comune.

Marco Giordani: si potrebbero pensare soluzioni flessibili per la strutturazione dei gruppi?

Coordinatore: nulla vieta avere strutture differenti per quanto riguarda le riunioni dei gruppi.

Seri Antonio: è a disposizione il bilancio di previsione per sapere gli interventi futuri del comune?

Assessore: il bilancio partecipato è un tema delle consulte. Tuttavia per quest'anno non potrà essere realizzato, in quanto il comune sta approvando ora il bilancio, ma in futuro l'obiettivo è quello di predisporre un bilancio partecipato per alcune aree di spesa.

Seri Antonio: la decisione della consulta può incidere sul bilancio del comune??

Assessore: quello che propone la amministrazione è aderente ai temi del bilancio, le consulte avranno argomenti concreti e verificabili. A prescindere da ciò, il regolamento prevede che in futuro, almeno una proposta delle Consulte sarà finanziata dal Comune.

Rosella Carotti: i cittadini riuniti nelle Consulte devono fare delle proposte, ma poi dipende dalla amministrazione decidere sul tema, per questo sono le consulte sono propositive. Il funzionamento dei gruppi sono su aree tematiche generali, quindi è necessario individuare delle specificità e di conseguenza spetta alla consulta definire quali di queste proposte hanno la priorità e pertanto all'interno della consulta selezionati gli argomenti che emergono nei gruppi. In altre parole è necessario definire e approvare un'idea o progetto. Come scegliere i temi delle consulte con aree di intervento affini?

Coordinatore: è necessario trovare coordinamento tra le consulte. La consulta si incontra una volta al mese, i sottogruppi si autororganizzano in autonomia con un coordinatore.

Alfano Giuseppe: Come ha detto Elisabetta Ippoliti, è necessario organizzarsi in modo diverso, per quanto riguarda i gruppi. Inoltre, i regolamenti devono essere il più omogenei possibili.

Gunnella Enrico: il regolamento non è definitivo e si possano fare proposte e modifiche. Sull'Art 5, se un cittadino vuole partecipare a più gruppi, la scelta dovrebbe essere fatta dal cittadino: in questo modo si può partecipare a più gruppi. Art. 7 punto 9 fa riferimento al parere dell'ufficio del coordinamento, ovvero se si può passare da un gruppo ad un altro, è possibile?

Coordinatore: il passaggio può essere ammesso, ma la condizione è che si mantenga un equilibrio e una rappresentatività del singolo gruppo.

Osservazione: Le limitazioni sul movimento e partecipazione non va bene

Risposta di una ragazza: Ma le limitazioni sono funzionali all'obiettivo della discussione nel gruppo. Inoltre la partecipazione a più gruppi può richiedere molto tempo.

Assessore Giuli: ognuno è iscritto alla consulta e non al gruppo, la *ratio* di scelta dei vincoli nei gruppi è per ragione di funzionalità, visto che le riunioni dei gruppi è settimanale ci significherebbe almeno 4 riunioni a settimana. Inoltre la partecipazione a più gruppi può incidere sulla scelta del coordinatore. Le consulte sono libere di decidere a quanti gruppi partecipare, ma poi il regolamento va modificato. La partecipazione a più gruppi può mettere in discussione le modalità di scelta del coordinatore del gruppo e di votazione.

Proposta: la possibilità di far parte di un o più gruppo dovrebbe essere messa ai voti.

Silvana Ciarrillo: pensavo che le riunioni fossero mensili. i gruppi si riuniscono contestualmente alla riunione della consulta o insieme agli altri gruppi?. È necessario fissare dei raccordi tra i gruppi. Sul merito, è necessario capire quali sono le priorità e gli obiettivi del Comune, per razionalizzare le scelte e capire come intervenire. Per quanto mi riguarda, la riunione del venerdì a questo orario, va.

Coordinatore: le riunioni della consulta hanno cadenza mensile, ogni sottogruppo si organizza in autonomia.

Marina Vernazza: quando sono state fatte le riunioni delle consulte, sono state pensate come suggerimenti e proposte al comune. Io ho già suggerimenti da fare.

Galuzzi Alberto: uno dei problemi principale è capire cosa vorrà fare il comune. Chiedera consulenza su cose che sono state già decise o su cosa si deciderà. E' possibile incidere sulla decisione finale del Comune. Per questo motivo è necessario capire quale è la programmazione comunale, per poter intervenire. Dobbiamo dire ai cittadini cosa fanno nelle consulte.

Assessore Giuli: sono d'accordo con questa posizione, è questo lo scopo della consulta, partecipare alla decisione ma non imporre un obbligo decisionale al Consiglio comunale. Tutte le info, dalla realizzabilità ai fondi e magari la partecipazione dell'assessore competente saranno fornite ad ogni consulta.

Borgato Chiara: decido di partecipare al gruppo mobilita. Vorrei inserire un nuovo punto, decidere sull'allargamento dei singoli gruppi e magari la partecipazione possa essere flessibile con la possibilità di cambiare gruppo.

Marco Giordani: si dovrebbe prevedere un modo per l'ingresso di altre persone alla Consulta. Come per l'art 3 sul reintegro, pensare alla possibilità di reinscrivere attraverso una comunicazione all'urp.

Assessore Giuli: La regola è data dal regolamento comunale. Gli iscritti alla consulta, durano per tutta la durata della consiliatura. Anche se ce la decadenza, il regolamento non prevede il rinnovo durante la consiliatura della consulta. Ma si può disporre un reintegro dei partecipanti per risolvere il problema dell

equilibrio delle consulte. A non ce il rinnovo. Tuttavia la consulta puo prevedere la partecipazione come uditore di altre persone.

Ometto Giuliano: la partecipazione dovrebbe essere vincolata a due gruppi. Cerchiamo di fare i gruppi.

Assessore Giuli: proposta, in generale, la partecipazione deve essere per un solo gruppo tematico. Tuttavia si può prevedere la possibilità di partecipare a altro gruppo senza diritto di voto. Si partecipa a un gruppo con diritto di voto, agli altri senza diritto di voto.

2) Coordinatore: sono emerse tre proposte di modifica del regolamento da mettere ai voti:

- È la consulta che invita gli esperti per ogni singolo argomento. Si propone la modifica dell'art. 1, con l'inserimento di un inciso "previo invite della consulta".
- Modificare art. 5 ultimo comma, con la possibilità di modificare il regolamento a maggioranza, da decider con quale tipo di maggioranza (degli eletti o dei presenti?)
- Partecipazione a uno o a più gruppi.

Votazioni:

Questione 1: accettata all'unanimità dall'assemblea

Questione 2: accettata all'unanimità dall'assemblea

Questione 3: votazione: A quanti gruppi ogni songolo iscritto dovrebbe partecipare?

Un gruppo 22 vot

Due gruppi 11 voti

Tre gruppi 4 voti

Quattro gruppi//

Approvate le tre modifiche al regolamento.

Pitoni Luciano: io ritengo si debba dare la possibilità iscriversi a tre gruppi. Inoltre, i gruppi hanno funzione istruttoria o deliberante. Mentre la consulta ha funzione decidente.

Fasciolo (Comitato Casette), è necessario affrontrae il tema della variante Rieti-Torano a casette, il parere delle consulte può essere importante perche ci sono dei tempi necessari. A breve dovrà decidere il comune di Rieti.

Osservazione: non si possono mescolare diversi problemi, dobbiamo far fare un passo avanti alla consulta, se ci fissiamo nell'esame dei singoli problemi non andiamo avanti. E' necessario defiire i gruppi.

Giovannelli Augusto: sulla questione del strada di casette, contesta cio che è stato detto precedente. Deve essere messa all'ordine del giorno subito, in modo tale che possa essere discussa nel gruppo di riferimento

Proposte assessore sui temi dei singoli gruppi:

- Urbanistica: 1) Variante Rieti-Torano, presso abitato di Casette. 2) Valrizzazione ex mattatoio.
- Lavori pubblici: 1) Mercato coperto riqualificazione e valorizzazione,
- Viabilità/ mobilità: piano urbano del traffico (TPL)
- Decoro Urbano: ragionare e organizzare un numero verde per segnalare problematiche di decoro urbano. Avviare strumenti di monitoraggio democratico e di segnalazione dei problemi. (**Marco Giordani:** cè già questa possibilità sul sito del comune, ma non viene utilizzata o valorizzata)

3) Si procede con le indicazioni di scelte delle aree tematiche da parte dei cittadini. L'indicazione del gruppo potrà avvenire anche via email, o attraverso una comunicazione all'URP.

Null'altro essendovi da deliberare, il coordinatore scioglie la riunione alle ore 20:15, previa redazione della bozza del presente verbale.

Rieti, 11/04/2014

Segretario
David Daniele

Coordinatore
Mauro Scopel